Le Galapagos

✍

Lunedì 20 maggio 2024 – Nave Vespucci sta navigando verso Port Ayora – Isola di Santa Crux (Galapagos)

LE GALAPAGOS

Le Galápagos sono un arcipelago vulcanico formato da 13 isole principali (sette maggiori e sei minori), 42 isolotti e molti scogli di varia grandezza.
Sono situate nel Pacifico, a circa 540 miglia (1000 chilometri) dalle coste dell'Ecuador, e distribuite a cavallo

dell’Equatore.

Furono scoperte in modo casuale il 10 marzo 1535, quando Tomás de Berlanga, vescovo di Panama, si mise in mare verso il Perù per dirimere una disputa tra Francisco Pizarro e i suoi luogotenenti dopo la conquista dei territori degli Inca. La nave si trovò in una zona di bonaccia e la corrente marina (poi riconosciuta come corrente di Humboldt) la portò alla deriva fino alle isole. Nel rapporto che fece all’imperatore Carlo V, Berlanga descrisse l’aspetto arido e desertico delle isole e le loro tartarughe giganti: le isole furono chiamate “Insulae de los Galopegos” (in spagnolo galopego significa

appunto «tartaruga»).

Scrisse inoltre delle iguane, dei leoni marini e di numerose specie di uccelli annotando anche la loro insolita mitezza… “uccelli così sciocchi che non sapevano come fuggire e molti furono catturati a mano”

Cieli sereni
PG

SAN PASQUALE BAYLON… SAMBAYON, SAMBAJON, ZABAIONE!

Il 17 maggio la Chiesa ricorda San Pasquale Baylon, il santo patrono dei cuochi e dei pasticceri.
Secondo la tradizione, sarebbe l' inventore dello zabaione che, nel Cinquecento, in suo onore, era dapprima diffuso con il nome di "crema di San Baylón" e poi, semplicemente,

Sambayon (ancora oggi in dialetto piemontese la bevanda viene chiamata sanbajon).

Sempre per un’assonanza con il suo cognome (“San Pasquale Baylonne, protettore delle donne”), il culto del Santo era tradizionalmente legato alla ricerca da parte delle ragazze di un marito e, come ricorda anche Matilde Serao, era diffusa la seguente preghiera-invocazione da ripetere per nove sere di seguito:

“San Pasquale Bailonne
protettore delle donne
mannateme nu marito
rubicondo e sapurito
comme a vuje, tale e quale
gloriosissimo San Pasquale”.

(Bitta scripsit XVII V MMXXlll)

Cieli sereni
PG

LA BANDIERA DEL PERÙ

✍

Sabato 11 maggio 2024 – Nave Vespucci si sta preparando per entrare nel porto di Callao (Perù).

La bandiera del Perù venne creata da José de San Martín e adottata nel 1825. Nel corso della guerra contro la Spagna, osservando il volo di uno stormo di fenicotteri dal petto bianco e dalle ali rosse, egli avrebbe esclamato: “Ecco la bandiera della libertà !”

LO STEMMA PERUVIANO

La bandiera di Stato e quella navale presentano al centro uno scudo.
Esso é diviso in tre campi: uno celeste, a sinistra, su cui é raffigurata una vigogna, un altro bianco a destra, dove é rappresentato un albero di china (o cinchona) e, ancora in basso, uno rosso e più piccolo in cui si vede una cornucopia che elargisce monete. Questi simboli indicano i tesori del Perù nei tre regni naturali.

CURIOSITÀ
La vigogna (Vicugna vicugna) è un camelide artiodattilo andino.
Talvolta, viene usato per questo animale il termine generico “lama” senza sapere che nella famiglia dei camelidi esistono quattro distinte specie sudamericane: il lama propriamente detto, la vigogna, l’alpaca e il guanaco.

Cieli sereni
PG

La Bandiera di Bompresso

✍

28 aprile 2024 – il Vespucci In porto a Valparaìso 🇨🇱

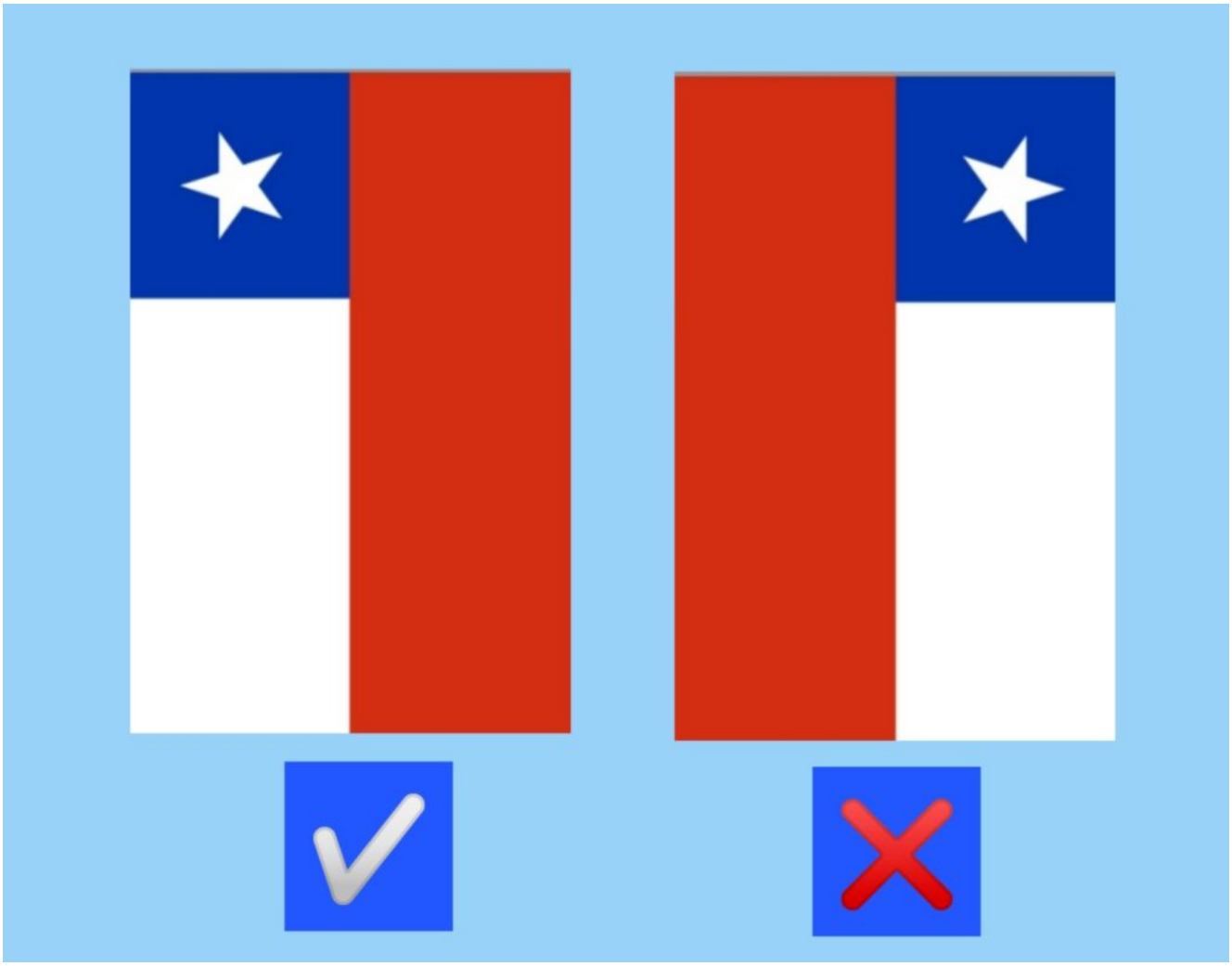
LA BANDIERA DI BOMPRESSO

La BANDIERA DI BOMPRESSO è quella bandiera che viene issata sull'albero più inclinato (appunto il bompresso) o su un'asta posta all'estrema prora dei vascelli, in determinate circostanze: quando la nave NON è in navigazione, come ad esempio in porto, all'ancora, alla boa, oppure quando viene esposto il gran pavese;
Solitamente il jack (così viene anche chiamata) è un'insegna di forma quadrata e più piccola rispetto alle altre bandiere di bordo;

In Italia la bandiera di bompresso riporta gli stessi quadranti dello stemma della Marina Militare (foto) mentre in certi Paesi, come in Francia □□ e nel Regno Unito □□, coincide con la bandiera nazionale.
In altre Marine la bandiera di bompresso riprende i colori dello stemma di Stato (come in Portogallo □□ e in Perù □□), oppure può avere un disegno del tutto particolare come la bandiera di bompresso della Marina Cilena a forma di quadrato blu con una stella bianca a 5 punte (immagine), che è esattamente quello della bandiera nazionale .

La bandiera del Cile è formata da due bande orizzontali di uguali dimensioni, quella superiore è bianca e quella inferiore è rossa;
Il rosso rappresenta il sangue dei patrioti morti per la conquista della libertà, il bianco la neve delle Ande e il blu ricorda il cielo e il mare (Oceano Pacifico).
La stella, simbolo di progresso, indica che il Cile è una repubblica unitaria e non una repubblica federale.

CURIOSITÀ
Il protocollo stabilisce che la bandiera possa essere issata in orizzontale o in verticale, ma la stella deve sempre trovarsi nell’angolo in alto a sinistra.



Cieli sereni

PG

“Ab Urbe condita”…ma sono 2777 o 2776?

✍
21 aprile 2024 – *Nave Vespucci si trova in navigazione nel Pacifico con destinazione Valparàiso*.

IL NATALE DI ROMA

Oggi si festeggia il *Natale di Roma* che, secondo la leggenda, sarebbe stata fondata da Romolo il *21 aprile del 753 avanti Cristo*.
Da questa data in poi derivava la cronologia romana, definita con la locuzione latina *Ab Urbe condita*, ovvero "dalla fondazione della Città", che contava gli anni a partire da tale presunta fondazione.

CURIOSITÀ
La data di oggi è celebrata come il *2777° compleanno di Roma* perchè vengono sommati, istintivamente, il numero degli anni "a. C." con quelli "d. C." ottenendo, appunto (753 + 2024) 2777.

Il comandante Bitta ha qualche dubbio sulla correttezza di questo calcolo. L'operazione da fare dovrebbe essere

(753 + 2024) – *1* = 2776 anni

con la sottrazione di un anno dovuta al semplice fatto che *NON È ESISTITO L' ANNO 0 ("zero")!*: in parole semplici, tra il *21 aprile a. C.* e il *21 aprile d. C.* trascorse un solo anno e NON DUE!

Dovremmo così celebrare il compleanno della città eterna con …'una candelina in meno', 2776 anzichè 2777 ?

Cieli sereni e Buon Natale Roma!
PG

---

11 aprile – Giornata internazionale del Mare

L' *11 aprile* ricorre la *Giornata Nazionale del Mare*, un' iniziativa che ha l'obiettivo di sviluppare la cultura del

mare inteso come risorsa di grande valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico.

Cieli sereni e mari calmi
PG

Ma come fanno i marinai…con gli orecchini?

Sabato 6 aprile 2024

✍

Dopo aver doppiato Capo Horn attraverso il Passaggio di Drake,

Nave Vespucci ha ripreso la sua navigazione verso Ovest entrando nel Canale di Beagle.
Un'altro spettacolare, ma altrettanto impegnativo, passaggio che è stato percorso l'ultima volta dalle navi della Marina Militare Italiana (Durand de La Penne e Bersagliere) durante il Periplo del Mondo nel 1996/97.

L' ORECCHINO DEI MARINAI

Leggendo vari testi e consultando il web, capita di imbattersi nelle più svariate teorie sul perché i marinai, in passato, indossassero gli orecchini.
Secondo un'usanza della vecchia marineria, i marinai portavano un orecchino d'oro, e a volte più di uno, in ricordo di navigazioni importanti, come l'attraversamento dell'Equatore o il *doppiaggio di Capo Horn*.
In quest'ultimo caso se il passaggio era avvenuto da Ovest verso Est si forava l'orecchio sinistro (quello rivolto verso il Capo), mentre il destro si forava per il passaggio da Est verso Ovest (assai più arduo contro venti e correnti predominanti).

Il massimo numero di orecchini era 4, due per lobo, e venivano indossati dopo aver doppiato ciascuno dei seguenti 4 Capi:

- Capo HORN (Sud America)
- Capo di BUONA SPERANZA (Sud Africa)
- Capo FINISTERRE (Nord della Spagna)
- Capo LEUWEEN (Sud-Ovest Australia).

Più orecchini venivano sfoggiati, più si dimostrava di essere un "Lupo di Mare" così da incutere timore e ottenere rispetto dai subalterni oltre che darsi un' aria… furbesca.
Si legge, inoltre, che "i marinai omosessuali dichiaravano la loro disponibilità a rapporti al resto dell'equipaggio con l'orecchino indossato sul lobo destro".
Ma qualunque sia la verità, gli orecchini dei marinai, erano

sempre a forma di anello per testimoniare, infine, il loro…….sposalizio con il mare!
(*Bitta scripsit XXIV VII MMXXI*)

Cieli sereni
PG

Bandiere a mezz’asta, pennoni imbroncati e ramoscello d’olivo

L'OBLÒ DEL COMANDANTE Gitta

“Durante le ore previste per lo spiegamento, nei giorni precedenti la S. Pasqua (dal mezzogiorno del Giovedì Santo alla mezzanotte del Sabato Santo) le bandiere di presidio e quelle navali devono essere tenute a mezz’asta. I velieri, se in porto, nello stesso periodo di tempo, tengano i pennoni *imbroncati*.“

Questa la regola che viene seguita durante la Settimana Santa: i bastimenti ormeggiati in porto inclinano i pennoni sul piano verticale di circa 30/45 gradi in sensi opposti (trinchetto in

senso orario, maestra in senso antiorario) in modo da formare una X (*imbroncati*) a simboleggiare la croce della Passione di Cristo
Poi vengono raddrizzati il giorno di Pasqua quando le campane annunciano la Resurrezione.

CURIOSITÀ
È tradizione che il comandante, per l'occasione, fa fissare in cima all'albero di maestra un ramoscello d'olivo benedetto nella domenica delle Palme.
[*Bitta scripsit III IV MMXXI*]

Celi sereni
PG

Straight!

Architetture che ci mettono la faccia(ta)

Cliccare sul tempio per una meravigliosa fotogalleria ;-). Naturalmente…in continuo aggiornamento!

(1×5)+(1×2)+(2×3)=JJ

Chi di voi ha un ottimo orecchio e sa spiegarci l’equazione del titolo? Buon ascolto!

tip: tutte queste clip hanno qualcosa in comune…forse il denomin-“autore”?